


SPAZIO
**FERMI CONTINUERÀ A OSSERVARE
IL CIELO FINO AL 2018**

L'osservatorio spaziale per raggi gamma Fermi, in orbita dal 2008, costruito e condotto da un'ampia collaborazione internazionale cui l'Italia partecipa con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), l'INFN e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), proseguirà la propria attività esplorativa dell'universo fino al 2018, con un programma scientifico che rafforza i temi della fisica astroparticellare e le osservazioni congiunte con altri osservatori. La NASA lo ha annunciato il 9 giugno a conclusione della Senior Review 2016, la procedura di valutazione delle missioni spaziali in attività. I dati raccolti da Fermi in questi anni di attività hanno rivoluzionato la nostra conoscenza della radiazione cosmica di alta energia, portandoci informazioni su alcuni dei sistemi più turbolenti e complessi attivi nell'universo, in grado di accelerare particelle ad energie ultra-relativistiche in condizione estreme di gravità e campi magnetici. La possibilità di fare astronomia multi-messaggero rappresenta un punto fondamentale della proposta di estensione delle operazioni presentata dal gruppo di Fermi e approvata dalla NASA. Lo scopo è realizzare osservazioni simultanee della radiazione gamma con Fermi e di altri messaggeri cosmici con i più recenti osservatori di radiazione carica, come AMS-02, DAMPE, gli osservatori di neutrini, come IceCube e KM3NeT, e gli osservatori di onde gravitazionali, come LIGO e VIRGO. ■